Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale „ n. 297 del 28 dicembre 1951

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - **Venerdì, 28 dicembre 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1385.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino di terreni di proprietà di Tolomei Di Lippa Mario fu Baldastricca, in comune di Roccastrada (Grosseto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 66;

Udito il parere in data 5 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, per i terreni ricadenti nel comune di Roccastrada (provincia di Grosseto) della superficie di Ha. 12.83.64 nei confronti di Tolomei Di Lippa Mario fu Baldastricca;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione compilati dall'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, per i terreni ricadenti nel comune di Roccastrada (provincia di Grosseto), della superficie di Ha. 12.83.64 nei confronti di Tolomei Di Lippa Mario fu Baldastricca.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati negli elenchi uniti al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

Gli elenchi dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 92. — FRASCA

COMUNE DI ROCCASTRADA (Grosseto)

Elenco dei terreni intestati alla ditta Tolomei di Lippa Mario fu Baldastricca trasferiti in proprietà dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				(*Partita catastale n.* 2425 *N. C.*)					
Pian Pescaia	254	2 (p)	—	Seminativo	II	12	83	64	4.877,82

Il territorio di cui all'elenco è costituito da un accorpamento, in località « Pescaia », ubicato tra la Fossa Nuova e la strada comunale dell'Ingegnere, lungo la linea di frazionamento della particella n. 2 del foglio n. 254.

L'indennità di espropriazione è di L. 1.609.680,60 (unmilioneseicentonovemilaseicentottanta e cent. 60), e vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1386.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Baldelli Tito Battista fu Emilio, in comune di Apricena (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolarregiato di espropriazione n. 9, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Baldelli Tito Battista fu Emilio, per i terreni ricadenti nel comune di Apricena (provincia di Foggia);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 9, compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Baldelli Tito Battista fu Emilio, per i terreni ricadenti nel comune di Apricena (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 212.13.35 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 162.22.24, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 49.91.11.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 94. — FRASCA

ALLEGATO N. 1.

COMUNE DI APRICENA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Baldelli Tito-Battista fu Emilio a norma delle leggi *12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841* e D. P. *7 febbraio 1951, n. 67*

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 79)					
San Sabino	10	4	—	Pascolo	III	68	19	50	4.432,68
Id.	10	7	—	Seminativo	III	17	25	90	5.522,88
Id.	10	9	—	Pascolo	III	58	16	23	3.730,55
Id.	10	11	—	Seminativo	III	0	03	31	10,61
Id.	10	17	—	Id.	IV	10	02	00	1.703,40
Id.	10	18	—	Id.	IV	8	55	30	1.454 —
				Totali		162	22	24	16.904,12

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà dello stesso Baldelli Tito-Battista;

Est: con la strada vicinale San Nazario;

Sud: con la strada provinciale Apricena-Stazione Ripalta;

Ovest: con proprietà Cataluddi Amelia fu Giovanni.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.403.754,35 (quattromilioniquattrocentotremilasettecentocinquantaquattro e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni costituenti il terzo residuo ed esclusi dalla espropriazione immediata a norma degli articoli 8 e 9 della legge *21 ottobre 1950, n. 841*

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 79)					
San Sabino	10	10	—	Seminativo	IV	41	87	30	7.118,41
Id.	10	12	—	Pascolo	III	4	85	70	315,70
Id.	10	11	—	Seminativo	III	3	18	11	1.017,94
				Totali		49	91	11	8.452,05

I terreni sopradescritti confinano:

Nord-ovest: con la strada comunale vecchia di Lesina;

Est: con la strada vicinale San Nazario;

Sud: con lo stesso Baldelli Tito-Battista;

Ovest: con Catadaluddi Amelia fu Giovanni.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 2.341.833,90 (duemilionitrecentoquarantunomilaottocentotrentatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1387.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, in comune di Biccari (*Foggia*).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 60, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, per i terreni ricadenti nel comune di Biccari (provincia di Foggia);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 60 compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, per i terreni ricadenti nel comune di Biccari (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 90.11.82 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 64.02.58, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessive Ha. 26.09.24.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 95. — Frasca

ALLEGATO N. 1.

COMUNE DI BICCARI (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico in parti uguali a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 3373)					
Chiazza Comune	7	6	—	Seminativo	II	64	02	58	25.610,32

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la strada provinciale Lucera Biccari Roseto;
Est: con il comune di Lucera;
Sud: con diversi quotisti.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 6.658.683,20 (seimilioniseicentocinquattottomilaseicentottantatre e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni costituenti il terzo residuo ed esclusi dalla espropriazione immediata a norma degli articoli 8 e 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 3373)					
Santa Maria	9	1	—	Seminativo	II	26	09	24	10.436,96

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con proprietà dello stesso del comune di Lucera;
Est: con la strada comunale Castelluccio Valmaggiore Lucera;
Ovest: con la strada Biccari Lucera;
Sud: con diversi quotisti.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 2.713.609,60 (duemilionisettecentotredicimilaseicentonove e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1388.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pasca Michele di Raffaele, in comune di Serracapriola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolarregiato di espropriazione n. 22, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Pasca Michele di Raffaele, per i terreni ricadenti nel comune di Serracapriola (provincia di Foggia);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 22, compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Pasca Michele di Raffaele, i terreni ricadenti nel comune di Serracapriola (provincia di Foggia) della superficie di Ha. 287.86.11 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 199.79.33, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 88.06.78.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 93. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI SERRACAPRIOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pasca Michele di Raffaele a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230; 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 2664*)					
Bufalara	4	5	—	Fabbricato rurale	—	0	50	52	—
San Martino	4	4	—	Seminativo	III	79	44	00	24.626,40
Id.	4	6	—	Id.	II	51	25	51	19.989,48
Sant'Agata Tremiti	5	24	—	Id.	III	33	42	80	10.362,68
Id.	5	26	—	Id.	II	13	26	60	5.173,74
Id.	5	27	—	Id.	II	21	89	90	8.540,61
				Totali		199	79	33	68.692,91

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con la proprietà di Napolitano Alfredo fu Francesco;
Est: con proprietà di Pasca Maria fu Raffaele e fratelli Furia fu Ugo;
Sud: con la proprietà dello stesso Pasca Michele e con eredi De Luca fu Giuseppe;
Ovest: con la proprietà dello stesso Pasca Michele.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 18.210.047,40 (diciottomilioniduecentodiecimilaquarantasette e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2.

Elenco dei terreni costituenti il terzo residuo ed esclusi dalla espropriazione immediata a norma degli articoli 8 e 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 2664*)					
Bufalara San Martino	4	10	—	Seminativo	II	75	89	81	29.600,27
Id.	4	11	—	Id.	II	0	46	98	183,22
Id.	4	6	—	Id.	II	11	69	99	4.562,97
				Totali		88	06	78	34.346,46

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la proprietà dello stesso Pasca Michele;
Est: con proprietà di Pasca Maria e fratelli Furia fu Ugo;
Sud: con proprietà degli eredi De Luca fu Giuseppe;
Ovest: con proprietà dello stesso Pasca Michele.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 8.930.079,60 (ottomilioninovecentotrentamilasettantanove e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1389.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Longo Luigi Giuseppe fu Francesco, in comune di San Lorenzo del Vallo (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visti la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 167, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila per i terreni ricadenti nel comune di San Lorenzo del Vallo (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 601.09.20, nei confronti della ditta Longo Luigi Giuseppe fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 203, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Lorenzo del Vallo (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 601.09.20, nei confronti della ditta Longo Luigi Giuseppe fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 99. — FRASCA

COMUNE DI SAN LORENZO DEL VALLO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Longo Luigi Giuseppe fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge *12* maggio *1950*, n. *230*

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Laccata	4	2	—	Seminativo	IV	2	97	00	163,35
Id.	4	3	—	Seminativo arborato	III	6	06	30	970,80
Id.	4	4	—	Seminativo	IV	0	80	60	44,33
Id.	4	5	—	Querceto	II	24	84	40	3.975,04
Id.	4	6	—	Seminativo arborato	III	0	78	70	125,92
Id.	4	8	—	Pascolo arborato	unica	167	54	80	7.874,76
Id.	4	9	—	Pascolo cespugliato	II	4	19	60	100,70
Id.	4	10	—	Seminativo	IV	19	86	50	1.092,58
Id.	4	15	—	Pascolo	II	1	54	00	35,42
Id.	4	16	—	Seminativo	IV	0	94	10	51,75
Id.	4	19	—	Querceto	II	18	18	00	2.908 —
Id.	4	22	—	Seminativo arborato	III	45	24	50	7.239,20
Id.	4	23	—	Pascolo cespugliato	II	0	66	40	15,54
Id.	4	24	—	Pascolo arborato	unica	0	78	30	36,80
Id.	4	25	—	Pascolo	II	0	64	60	14,86
Id.	4	26	—	Pascolo cespugliato	II	12	50	10	300,03
Id.	4	27	—	Seminativo	IV	7	44	40	409,42
				Totali		315	02	30	25.359,30

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada vicinale Gentilino-Laccata-Zaccanello;

Sud: con la strada vicinale Gentilino-Nataruffo;

Ovest: con le proprietà del comune di Altomonte e del comune di San Lorenzo del Vallo.

Indennità di espropriazione offerta L. 16.020.607 (sedicimilioniventimilaseicentosessantasette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Lungo Esaro	5	62	—	Bosco alto fusto	unica	66	56	10	3.328,05
Concio	5	65	—	Pascolo	I	11	51	70	2.188,23
				Totali		78	07	80	5.516,28

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 44 e 59 del foglio 5 in testa a Longo Luigi;

Est: con la strada vicinale Valle Cupa-Terra di Firmo;

Sud: con il fiume Esaro;

Ovest: con la strada vicinale Gentilino-Laccato-Zaccanello.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.432.657,40 (duemilioniquattrocentotrentaduemilaseicentocinquantasette e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Canalettone	6	84	—	Bosco alto fusto	unica	6	80	60	340,30
Grado	6	86	—	Pascolo cespugliato	I	0	90	60	28,99
Lungo Esaro	6	87	—	Bosco alto fusto	unica	56	06	60	2.803,30
				Totali		63	77	80	3.172,59

I terreni anzidetti confinano:

Est con la strada Gentilino-Laccata;

Sud: con il fiume Esaro;

Ovest: con il limite intercomunale fra S. Lorenzo del Vallo ed Altomonte.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.820.607,10 (unmilioneottocentoventimilaseicentosette e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Reitto	7	1	—	Pascolo	III	0	08	70	1,30
Id.	7	2	—	Id.	III	0	08	90	1,34
Id.	7	3	—	Pascolo cespugliato	I	0	47	40	15,17
				Totali		0	65	00	17,81

I terreni anzidetti confinano:

Nord con il fiume Esaro;

Est: con la strada comunale Valle Cupa-Terra di Firmo;

Sud-ovest: con le particelle 4, 5, 8 del foglio 7 in testa a Vivacqua Gennaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.173,90 (seimilacentosettantatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Ischiavota	9	10	—	Bosco alto fusto	unica	43	02	80	2.151,40
Id.	9	11	—	Id.	unica	7	26	60	363,30
Id.	9	72	—	Seminativo	IV	4	88	10	268,45
				Totali		55	17	50	2.783,15

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Esaro;

Est: con la proprietà Vivacqua Gennaro;

Sud: con la proprietà Guaglianone;

Ovest: con il limite intercomunale di Regiano Gravina.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.631.016,60 (unmilioneseicentotrentunomilasedici e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Lupara	3	11	—	Seminativo	I	50	36	80	10.073,60
Id.	3	14	—	Bosco alto fusto	unica	9	73	60	486,80
Lungotiro	3	23	—	Id.	unica	2	07	60	103,80
Lupara	3	26	—	Pascolo	I	5	00	40	950,76
Id.	3	41	—	Seminativo	II	14	32	50	2.865,50
Peschiera	3	46	—	Fabbricato rurale	—	0	16	20	—
Id.	3	47	—	Id.	—	0	06	70	—
Lupara	3	49	—	Seminativo	I	6	65	00	1.995 —
				Totali		88	38	80	16.675,46

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 36, 37 e 45 del foglio 3 in testa a Longo Luigi;
Est: con la proprietà del comune di Spezzano Albanese;
Sud: con il fiume Esaro;
Ovest: con la strada vicinale Valle Cupa-Terra di Firmo.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.718.861,40 (seimilionisettecentodiciottomilaottocentosessantuno e centesimi 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	315	02	30	16.020.607 —
2° Corpo	78	07	80	2.432.657,40
3° Corpo	63	77	80	1.820.607,10
4° Corpo	0	65	00	6.173,90
5° Corpo	55	17	50	1.631.616,60
6° Corpo	88	38	80	6.718.861,40
In complesso	601	09	20	28.629.923,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1390**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Chidichimo Luigi fu Francesco, in comune di Cassano Ionio (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visti la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 203, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Ionio (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 182.54.10, nei confronti della ditta Chidichimo Luigi fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 203, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Ionio (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 182.54.10, nei confronti della ditta Chidichimo Luigi fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 97. — FRASCA

COMUNE DI CASSANO IONIO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Chidichimo Luigi fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO 1/A					
Bruscata	27	8	—	Seminativo	III	54	47	70	—
Id.	27	9	A	Pascolo cespugliato	II	60	69	40	—
					Totali	115	17	10	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-ovest: con la proprietà Antonio e Raffaele Bonanno;
Est: con il Mar Jonio;
Sud: con la particella 96 del foglio 27 e particella 46 del foglio 44 in testa a Chidichimo Luigi.

Il frazionamento della particella 9 in particella 9/A e 9/B è stato ottenuto con una retta avente andamento ovest-est che si diparte da un punto che trovasi a distanza di metri 418 del canale di bonifica Vena Morta, nella delimitazione est della particella 8 e segue la normale innalzata da detto punto fino all'incrocio della delimitazione est della particella 9.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.891.767,35 (tremilioniottocentonovantunomilasettecentosessantasette e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO 1/B					
Bruscata	44	4	A	Seminativo	II	67	37	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: proprietà Antonio e Raffaele Bonanno;
Est: particelle 4/B e 5 dello stesso foglio in testa a Chidichimo Luigi;
Sud: proprietà Compagna Domenico;
Ovest: proprietà fratelli Perciaccante.

Il frazionamento della particella 4 in 4/A e 4/B è ottenuto con una linea di frazionamento che si diparte dal canale di bonifica Vena Morta a circa 732 metri dal confine occidentale della particella in corrispondenza della confluenza in questo del canale di scolo non riportato in mappa (ma bene individuabile sul terreno) che attraversa la particella 4 nella sua fazione ovest con direzione nord-est e sud-ovest.

La detta linea di frazionamento segue questo canale non riportato in mappa fino al punto in cui detto canale cambia decisamente di direzione svolgendosi verso ovest per raggiungere il confine occidentale della particella.

Da questo punto la linea di frazionamento segue la retta che congiunge l'alveo del canale in corrispondenza dell'angolo sopra indicato col vertice nord-ovest della particella 5 con direzione nord-ovest, sud-est pressochè coincidente con quella del tratto precedente.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.962.245 (cinquemilioninovecentosessantaduemiladuecentoquarantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
	—	—	—	—
Corpo 1/A	115	17	10	3.891.767,35
Corpo 1/B	67	37	00	5.962.245 —
In complesso	182	54	10	9.854.012,35

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1391.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro, in comune di Mesoraca (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visti la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 60, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mesoraca (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 776.91.30, nei confronti della ditta Berlingieri Giulio fu Pietro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 60, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mesoraca (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 776.91.30, nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 101. — FRASCA

COMUNE DI MESORACA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Trugliani	39	19	—	Pascolo arborato	II	9	57	20	670,04
Id.	39	20	—	Seminativo	III	2	77	80	666,72
Id.	39	21	—	Querceto	II	13	53	50	2.097,93
Id.	39	22	—	Pascolo arborato	II	35	95	70	2.516,99
Id.	39	25	—	Querceto	I	5	00	80	1.201,92
Id.	39	26	—	Id.	II	6	15	10	953,40
Valle Cupa	39	34	—	Seminativo arborato	III	8	83	40	1.855,14
Id.	39	35	—	Seminativo	II	8	36	60	3.011,76
Id.	39	36	—	Seminativo arborato	II	3	21	80	1.061,94
Id.	39	37	—	Seminativo irriguo	II	1	73	10	501,99
Trugliano	39	43	—	Seminativo	II	0	19	40	69,84
Id.	39	44	—	Id.	II	0	18	10	65,16
				Totali		95	52	50	14.672,83

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 4 del foglio 39, riportata alla partita 970, in testa a Polizzi Maria-Angela e Stella fu Luigi; con la particella 17 del foglio 39, riportata alla partita 1202, in testa a Stranges Longobucco Emilia fu Francesco; con le particelle 14 e 18 del foglio 39, riportate alla partita 1203, in testa a Stranges Longobucco Emilia fu Francesco ed altri;

Est: con la strada comunale Canalette; con la particella 32 del foglio 41, riportata alla partita 1203, in testa a Stranges Longobucco Emilia fu Francesco ed altri;

Sud: con la strada comunale Carpitella;

Ovest: con la fiumara di Mesoraca e con le particelle 33,32 e 24 del foglio 39, riportate alla partita 1313, in testa a Polizzi Stella e Mariangela fu Luigi ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.421.403,44 (cinquemilioniquattrocentoventunomilaquattrocentotre e centesimi 44), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Valle Cupa	39	47	—	Seminativo	II	0	13	20	47,52

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 1 del foglio 41, riportata alla partita 1203, in testa a Stranges Longobucco Emilia fu Francesco ed altri;

Est: con la particella 33 del foglio 41, riportata alla partita 1265, in testa a Zinzi Maddalena fu Domenico;

Sud: con la strada comunale Mesoraca-Carpitello;

Ovest: con la strada comunale Mesoraca-Canaletta.

Indennità di espropriazione offerta L. 11.880 (undicimilaottocentottanta, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Trugliani	39	27	—	Seminativo	II	1	59	60	574,56
Id.	39	28	—	Id.	II	0	88	20	317,52
Id.	39	45	—	Pascolo arborato	II	0	65	10	45,57
Valle Cupa	39	46	—	Seminativo	II	0	43	30	155,88
Amendola	40	22	—	Id.	III	0	82	80	198,72
Giulta	40	26	—	Id.	V	145	83	80	10.208,66
Id.	40	27	—	Id.	IV	10	23	30	1.074,46
Id.	40	28	—	Seminativo arborato	III	9	20	20	1.932,42
Id.	40	29	—	Pascolo cespugliato	II	18	88	10	641,96
Id.	40	30	—	Seminativo irriguo	I	4	36	20	2.399,10
Id.	40	31	—	Seminativo	III	2	10	50	505,20
Id.	40	32	—	Fabbricato rurale	—	0	05	80	—
Id.	40	33	—	Uliveto	III	1	17	90	483,39
Canaletti	41	3	—	Pascolo cespugliato	II	11	01	20	374,42
				Totali		207	26	00	18.911,86

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 19 del foglio 40, riportata alla partita 1203, in testa a Stranges Longobucco Emilia fu Francesco ed altri; con la particella 20 del foglio 40, riportata alla partita 33, in testa ad Alessio Alessio fu Francesco; con la particella 15 del foglio 40, riportata alla partita 1334, in testa alla Prebenda parrocchiale della Candelora; con le particelle 21, 11, 23, 24 del foglio 40, riportate alla partita 1774, in testa a Mauro Chiarina fu Tommaso maritata Talarico ed altri; con la particella 14 del foglio 40, riportata alla partita 985, in testa alla Prebenda arcipreturale di Mesoraca;

Est: con il limite intercomunale con Petilia Policastro; con la particella 25 del foglio 40, riportata alla partita 925, in testa alla Prebenda arcipreturale di Mesoraca;

Sud: con la strada comunale Mesoraca-Carpitello; con la strada comunale Magazzeno; con la particella 34 del foglio 40, riportata alla partita 1334, in testa alla Prebenda parrocchiale della Candelora;

Ovest: con la strada comunale Canaletta. Il corpo è attraversato dal fosso Canaletta.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.219.958,22 (seimilioniduecentodiciannovemilanovecentocinquantotto e cent. 22), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Canaletta	41	4	—	Fabbricato rurale	—	0	05	20	—
Vallecupa	41	5	—	Seminativo irriguo	I	5	88	10	3.234,55
Fraginito	41	22	—	Id.	II	5	64	10	1.635,89
Id.	41	23	—	Pascolo	II	1	81	90	127,33
Id.	41	24	—	Seminativo irriguo	II	1	74	00	504,60
Id.	41	25	—	Querceto	I	0	78	30	187,92
				Totali		15	91	60	1.324,96

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Mesoraca-Carpitella;

Est: con la particella 6 del foglio 41, riportata alla partita 1265, in testa a Zinzi Maddalena fu Domenico;

Sud: con la fiumara di Mesoraca;

Ovest: con la fiumara di Mesoraca.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.038.742,45 (duemilionitrentottomilasettecentoquarantadue e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Valle Cupa	41	7	—	Pascolo cespugliato	II	2	07	70	70,62
Fraginito	41	18	—	Seminativo irriguo	II	2	23	30	647,57
					Totali	4	31	00	718,19

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la strada comunale Mesoraca-Carpitella;

Est: con la strada comunale Magazzeno;

Sud: con la fiumara di Mesoraca;

Ovest: con la particella 6 del foglio 41, riportata alla partita 1265, in testa a Zinzi Maddalena fu Domenico.

Indennità di espropriazione offerta L. 275.202,95 (duecentosettantacinquemiladuecentodue e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Sant'Antonio	41	10	—	Pascolo cespugliato	I	1	59	40	127,52

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la fiumara di Mesoraca;

Est con la fiumara di Mesoraca;

Sud con fosso non denominato in mappa limitrofo alla particella 14 del foglio 41, riportata alla partita 971, in testa a Polizzi Mariangela e Stella fu Luigi;

Ovest: con la particella 9 del foglio 41, riportata alla partita 1265, in testa a Zinzi Maddalena fu Domenico.

Indennità di espropriazione offerta L. 54.833,60 (cinquantaquattromilaottocentotrentatre e cen. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Sant'Antonio	41	13	—	Seminativo irriguo	II	0	99	20	287,68

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la fiumara di Mesoraca;

Est: con la fiumara di Mesoraca;

Sud: con la particella 14 del foglio 41, riportata alla partita 971, in testa a Polizzi Maria-Angela e Stella fu Luigi;

Ovest: con la particella 14 del foglio 41, riportata alla partita 971, in testa a Polizzi Maria-Angela e Stella fu Luigi;

Indennità di espropriazione offerta L. 105.003,20 (centocinquemilatre e cent 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Fraginito	41	17	—	Querceto	I	11	51	60	2.763,84
Id.	41	26	—	Seminativo irriguo	II	3	95	10	1.145,79
Id.	41	27	—	Pascolo cespugliato	I	1	34	00	107,20
				Totali		16	80	70	4.016,83

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la fiumara di Mesiraca;

Est: con la particella 20 del foglio 41, riportata alla partita 1265, in testa a Zinzi Maddalena fu Domenico;

Sud: con la particella 30 del foglio 41, riportata alla partita 1265, in testa a Zinzi Maddalena fu Domenico; con la strada comunale Marcedusa-Bosco;

Ovest: con la particella 16 del foglio 41, riportata alla partita 1265, in testa a Zinzi Maddalena fu Domenico.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.652.760,55 (unmilioneseicentocinquantaduemilasettecentosessanta e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO					
Carpitello	42	5	—	Fabbricato rurale	—	0	25	20	—
Id.	42	8	—	Seminativo	IV	16	01	20	1.681,10
Carpitello Santi Quaranta	42	13	—	Id.	V	54	41	00	3.808,70
Carpitello	42	25	—	Id.	II	2	23	20	803,52
Id.	42	26	—	Id.	III	7	60	80	1.825,92
Id.	42	27	—	Id.	II	15	84	40	5.703,84
Carpitello Santi Quaranta	42	29	—	Pascolo	II	4	45	80	312,06
				Totali		100	81	60	14.135,14

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Magazzeno; con le particelle 2 e 4 del foglio 42, riportata alla partita 985, in testa a Prebenda arcipreturale di Mesoraca; con la particella 3 del foglio 42, riportata alla partita 1334, in testa a Prebenda parrocchiale della Candelora; con limite intercomunale con Petilia Policastro e porzione delle particelle 8, 13 del foglio 42, in testa alla Prebenda arcipreturale di Mesoraca;

Est: con la particella 30 del foglio 42, riportata alla partita 1266, in testa a Zinzi Vittorio fu Carlo;

Sud con le particelle 14 e 32 del foglio 42, riportate alla partita 1266, in testa a Zinzi Vittorio fu Carlo; con la strada comunale per Tacina; con la fiumara di Mesoraca e con la particella 28 del foglio 42, riportata alla partita 786, in testa a Marescalco Giuseppe e Rosa fu Giovanni ed altri;

Ovest: con la particella 6 del foglio 42, riportata alla partita 280, in testa a Demanio dello Stato (Asse ecclesiastico) e con la strada comunale Magazzeno.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.976.657 (tremilioninovecentosettantaseimilaseicentocinquantasette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				10° CORPO					
Carpitello	42	1	—	Seminativo	III	3	09	00	741,60

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Magazzeno;

Est: con la particella 3 del foglio 42, riportata alla partita 1334, in testa alla Prebenda parrocchiale della Candelora;

Sud: con la particella 9 del foglio 42, riportata alla partita 1334, in testa alla Prebenda parrocchiale della Candelora;

Ovest: con la particella 7 del foglio 42, riportata alla partita 1334, in testa alla Prebenda parrocchiale della Candelora.

Indennità di espropriazione offerta L. 207.648 (duecentosettemilaseicentoquarantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO					
Carpitello	42	9	—	Seminativo irriguo	II	9	57	80	2.777,62
Carpitello Santi Quaranta	42	36	—	Seminativo	II	4	11	00	1.479,60
				Totali		13	68	80	4.257,22

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale per Tacina;

Est: con la fiumara di Mesoraca;

Sud: con la fiumara di Mesoraca e con la strada comunale Magazzeno;

Ovest: con la strada comunale Magazzeno.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.383.731,30 (unmilionetrecentottantatremilasettecentotrentuno e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				12° CORPO					
Carpitello	42	10	—	Pascolo	II	0	29	80	20,86

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la fiumara di Mesoraca;

Est: con la fiumara di Mesoraca;

Sud: con la strada comunale per Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 7301 (settemilatrecentouno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				13° CORPO					
Carpitello	42	11	—	Pascolo cespugliato	I	1	49	90	119,92

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la fiumara di Mesoraca;

Est: con la fiumara di Mesoraca;

Sud: con la strada comunale per Tacina;

Ovest: con la fiumara di Mesoraca.

Indennità di espropriazione offerta L. 51.565,60 (cinquantunomilacinquecentosessantacinque e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				14° CORPO					
Carpitello	42	12	—	Pascolo	I	0	11	60	9,28

I terreni anzidetti confinano

Nord · con la strada comunale per Tacina;

Est: con la strada comunale per Tacina;

Sud: con la particella 16 del foglio 42, riportata alla partita 1442, in testa a Marescalco Antonio fu Giuseppe e Spinelli Fortunato fu Francesco;

Ovest: con la fiumara di Mesoraca.

Indennità di espropriazione offerta L. 3201,60 (tremiladuecentouno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				15° CORPO					
Albanello	45	1	—	Seminativo	IV	51	87	20	5.446,58
Id.	45	3	—	Id.	III	29	15	40	6.996,96
Id.	45	4	—	Pascolo cespugliato	II	3	55	70	120,94
				Totali		84	58	30	12.564,48

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale con Petilia Policastro e strada comunale Fratto;

Est: con il fiume Tacina;

Sud · con la particella 2 del foglio 45, riportata alla partita 985, in testa alla Prebenda arcipreturale di Mesoraca e con le particelle 5, 11 e 14 del foglio 45, riportate alla partita 80, in testa a Berlingieri Antonietta fu Anselmo;

Ovest: con la particella 1 del foglio 44, riportata alla partita 1255, in testa a Verga Giulio fu Giacinto e con la particella 5 del foglio 44, riportata alla partita 1619, in testa a Stranges Oreste fu Luigi e figlie Marinella e Anna.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.741.331,10 (tremilionisettecentoquarantunomilatrecentotrentuno e centesimi 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				16° CORPO					
Canzoniere-Levriere	45	27	—	Seminativo	IV	3	05	60	320,88

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 6 del foglio 45, riportata alla partita 1334, in testa alla Prebenda parrocchiale della Candelora;

Est: con la strada di Bonifica;

Sud con la particella 25 del foglio 45, riportata alla partita 79, in testa a Berlingieri Maria fu Pietro;

Ovest: con la strada comunale Diporto.

Indennità di espropriazione offerta L. 101.077,20 (centounomilasettantasette e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				17° CORPO					
Rivioto	47	12	—	Seminativo	III	3	68	80	885, 12

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 41 del foglio 47, riportata alla partita 1526, in testa a Stranges Oreste fu Luigi;

Sud-est: con la strada comunale Ruca-Diporto;

Sud-ovest: con la particella 10 del foglio 47, riportata alla partita 1784, in testa a Zinzi Giovanna fu Luigi;

Ovest: con la particella 41 del foglio 47, riportata alla partita 1526, in testa a Stranges Oreste fu Luigi.

Indennità di espropriazione offerta L. 247.833,60 (duecentoquarantasettemilaottocentotrentatre e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				18° CORPO					
Rivicio	48	6	—	Seminativo	III	113	09	10	27.141,84
Rivioto	48	7	—	Fabbricato rurale	—	0	05	20	—
Rivicio	48	11	—	Seminativo	II	20	03	30	7.211,88
Id.	48	18	—	Id.	I	2	84	40	1.365, 12
				Totali		136	02	00	35.718,84

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la fiumara di Mesoraca e con la particella 16 del foglio 48, riportata alla partita 79, in testa a Berlingieri Maria fu Pietro;

Est: con la strada di Bonifica;

Sud: con la particella 24 del foglio 48, riportata alla partita 1525, in testa a Consorzio di bonifica Alli Punta della Castella e con la particella 9 del foglio 48, riportata alla partita 1784, in testa a Zinzi Giovanna fu Luigi;

Sud-ovest: con la particella 13 del foglio 48, riportata alla partita 1784, in testa a Zinzi Giovanna fu Luigi;

Ovest: con la particella 3 del foglio 48, riportata alla partita 1784, in testa a Zinzi Giovanna fu Luigi; con la particella 4 del foglio 48, riportata alla partita 1334 in testa alla Prebenda parrocchiale della Candelora; con la particella 5 del foglio 48, riportata alla partita 985, in testa alla Prebenda arcipreturale di Mesoraca e con la strada comunale Ruca-Diporto.

Indennità di espropriazione offerta L. 9.737.139,60 (novemilionisettecentotrentasettemilacentotrentanove e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				19° CORPO					
Rivicio	48	17	—	Seminativo	III	25	10	00	6.024 —
Id.	48	19	—	Id.	I	14	65	60	7.034,88
Id.	48	20	—	Pascolo	II	4	04	80	283, 36
				Totali		43	80	40	13.342,24

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 1 del foglio 48, riportata alla partita 79, in testa a Berlingieri Maria fu Pietro e con la fiumara di Mesoraca;

Est: con la particella 2 del foglio 48, riportata alla partita 79, in testa a Berlingieri Maria fu Pietro; con la fiumara di Mesoraca e fiume Tacina;

Sud: con la strada di bonifica;

Ovest: con la strada di bonifica.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.509.441,60 (tremilionicinquecentonovemilaquattrocentoquarantuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	cent.are	REDDITO DOMINICALE Lire
				20° CORPO					
Rivicio	48	8	—	Seminativo	I	41	13	20	19.743,36
Id.	48	12	—	Pascolo	II	2	43	10	170,17
Id.	48	21	—	Seminativo	II	0	15	60	56,16
				Totali		43	71	90	19.969,69

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada di Bonifica;

Est: con il fiume Tacina;

Sud: con le particelle 14 e 15 del foglio 48, riportate alla partita 1784, in testa a Zinzi Giovanna fu Luigi;

Ovest: con la strada di Bonifica.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.910.722,70 (quattromilioninovecentodiecimilasettecentoventidue e centesimi 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	95	52	50	5.421.403,44
2° Corpo	0	13	20	11.880 —
3° Corpo	207	26	00	6.219.958,22
4° Corpo	15	91	60	2.038.742,45
5° Corpo	4	31	00	275.202,95
6° Corpo	1	59	40	54.833,60
7° Corpo	0	99	20	105.003,20
8° Corpo	16	80	70	1.652.760,55
9° Corpo	100	81	60	3.976.657 —
10° Corpo	3	09	00	207.648 —
11° Corpo	13	68	80	1.383.731,30
12° Corpo	0	29	80	7.301 —
13° Corpo	1	49	90	51.565,60
14° Corpo	0	11	60	3.201,60
15° Corpo	84	58	30	3.741.331,10
16° Corpo	3	05	60	101.077,20
17° Corpo	3	68	80	247.833,60
18° Corpo	136	02	00	9.737.139,60
19° Corpo	43	80	40	3.509.441,60
20° Corpo	43	71	90	4.910.722,70
In complesso	776	91	30	43.657.434,71

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1392.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Morelli Francesco di Albino, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visti la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di epropriazione n. 316, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 34.94.55, nei confronti della ditta Morelli Francesco di Albino;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 316, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 34.94.55, nei confronti della ditta Morelli Francesco di Albino.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 96. — FRASCA

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Morelli Francesco fu Albino a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Colle d'Ascione	42	3	A	Seminativo irriguo	IV	20	99	55	—
Id.	42	6	—	Bosco ceduo	V	1	18	50	—
Id.	42	7	—	Id.	V	1	50	00	—
Id.	42	19	A	Pascolo	III	11	26	50	—
				Totali		34	94	55	—

I terreni anzidetti confinano
Nord: con la strada comunale Melillo-Tassitano;
Est: con la particella 4 del foglio 42 in testa a Morelli Albino;
Sud: con la particella 4 del foglio 42, in testa a Morelli Albino e restante particella 19/B del foglio 42;
Ovest: con la strada statale Silana di Cariati.

Il frazionamento delle particelle 3 e 19 si ottiene mediante una linea che partendo dalla strada nazionale Silana di Cariati, al centro della curva che fa detta strada, segue il canale di irrigazione riportato in mappa fino a raggiungere il limite sud-ovest fra le particelle 3 e 4.

Indennità di espropriazione offerta L. 401.823 (quattrocentounomilaottocentoventitre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1393.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Compagna Francesco di Piero, in comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visti la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 251, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 142.08.00, nei confronti della ditta Compagna Francesco di Piero;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 251, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Corigliano Calabro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 142.08.00, nei confronti della ditta Compagna Francesco di Piero.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *dicembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 100. — FRASCA

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Compagna Francesco di Piero a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Brigarossa	42	37	—	Pascolo cespugliato	—	3	08	40	—
Torricella	44	1	—	Pascolo	—	0	93	60	—
Id.	44	7	—	Seminativo	—	34	13	60	—
Id.	44	8	A	Id.	—	41	36	80	—
Brigarossa	46	6	—	Pascolo	—	0	13	20	—
Id.	46	7	—	Seminativo	—	3	38	40	—
Id.	46	22	—	Id.	—	2	41	20	—
Coscia	54	1	—	Id.	—	56	37	20	—
Id.	54	2	—	Fabbricato rurale	—	0	25	60	—
					Totali	142	08	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Salicetto-Brigarossa; con proprietà Rosanova Francesco e Belicastro Francesco;
Sud: con la proprietà De Rosis e Compagna Francesco;
Est: con la strada vicinale Brigarossa;
Ovest: con la strada comunale Salicetta-Brigarossa.

N. B. — La particella 8 del foglio 44 è stata divisa con una linea retta che segue l'andamento del vecchio fosso collettore Ustomile, particella 8/A Ha. 41.36.80 e particella 8/B di Ha. 23.78.40.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.284.141,45 (ottomilioniduecentottantaquattromilacentoquarantuno e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1394.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Talarico Simone di Antonio, in comune di Cropani (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Visti la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 10 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 293, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 44.41.78, nei confronti della ditta Talarico Simone di Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 293, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cropani (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 44.41.78, nei confronti della ditta Talarico Simone di Antonio.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 98. — FRASCA

COMUNE DI CROPANI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Talarico Simone di Antonio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Frasso	28	43	—	Seminativo	I	2	29	00	824,40
Id.	28	40	—	Id.	II	6	26	10	1.627,86
Id.	28	39	—	Id.	II	9	13	90	2.376,14
Id.	28	38	—	Pascolo	II	0	51	30	14,36
Id.	28	18	—	Seminativo	III	9	93	60	1.490,40
Id.	28	49	—	Id.	IV	2	51	70	239,11
Id.	28	36	—	Pascolo	II	5	13	70	143,84
Id.	28	19	—	Fabbricato rurale	—	0	00	68	—
				Totali		35	79	98	6.716,11

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 25 del foglio 26, in testa alla ditta De Grazia Mario-Filippo fu Vincenzo, partita 822; particella 10 del foglio 26, in testa alla ditta De Grazia Mario-Filippo fu Vincenzo, partita 822;

Est: con la particella 33 del foglio 28, in testa alla ditta Talarico Giuseppe di Antonio, partita 662; con la particella 37 del foglio 28, in testa alla ditta Talarico Giuseppe di Antonio, partita 662 e strada comunale Frasso;

Sud: con la strada nazionale da Catanzaro Marina-Crotone;

Ovest: con il fosso Cucina.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.538.721 (duemilionicinquecentotrentottomilasettecentoventuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Berardino	28	22	—	Seminativo	II	8	61	80	2.240,68

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 14 del foglio 28, in testa alla ditta Talarico Giuseppe di Antonio, partita 662;

Sud-est: con la particella 35 del foglio 28, in testa alla ditta Cantani Maria fu Arnaldo, maritata De Grazia, partita 817;

Sud: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Nord-ovest: con la strada comunale Frasso.

Indennità di espropriazione offerta L. 747.180,60 (settecentoquarantasettemilacentottanta e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	35	79	98	2.538.721 —
2° Corpo	8	61	80	747.180,60
In complesso	44	41	78	3.285.901,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 130 (8103582) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.